

## Spiegare ai ragazzi vantaggi e rischi della moneta elettronica

Sensibilizzare i giovani a un uso consapevole del denaro che, grazie alla tecnologia e ai nuovi dispositivi, oggi può essere scambiato online in tempo reale e allo stesso tempo controllato per verificare in ogni momento come è stato speso: questo è l'obiettivo che si propone l'evento online Pay like a Ninja.

L'iniziativa, realizzata da Banca Popolare di Puglia e Basilicata e FEduF (ABI) e rivolta agli studenti delle scuole secondarie di II grado si terrà oggi ore 10,00 nell'ambito del Salone di Pagamenti, per condurre ragazzi in collegamento alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici affinché siano consapevoli nell'utilizzo dello stesso. L'innovazione e sicurezza da un

lato e velocità e facilità d'uso dall'altro hanno portato le persone, specialmente i più giovani, ad utilizzare sempre di più carte, ma anche smartphone e i siti delle banche per effettuare le loro transazioni. I numeri parlano chiaro: in Italia nel 2020 i pagamenti digitali, nonostante il calo dei consumi di oltre il 13%, hanno raggiunto i 5,2 miliardi di transazioni, passando dal 29% al 33% del valore totale dei pagamenti, anche se il denaro contante resta il mezzo di gran lunga più utilizzato. A crescere sono stati soprattutto i pagamenti con contactless (+29%, a quota 81,5 miliardi) e, ancor più, quelli con smartphone e wearable (+80%, oltre 3,4 miliardi). Favorire le conoscenze alle nuove generazioni su tematiche di natura finanziaria

e facilitare la crescita di una cittadinanza attiva e responsabile, rientra nelle attività che **BPPB** porta avanti con la con-

sapevolezza di ricoprire, come banca legata al proprio territorio, oltre a un ruolo economico, un importante ruolo sociale. "Oggi il digitale è parte integrante della nostra vita e lo è ancor di più da quando l'emergenza sanitaria ha modificato radicalmente le nostre abitudini - commenta Leonardo Patroni Griffi, Presidente BPPB.

- L'esigenza di dover gestire "online" molte delle necessità quotidiane ha influito in modo significativo sul nostro modo di pagare, per tale motivo è quanto mai fondamentale dotare i nostri giovani delle conoscenze e degli strumenti di competenza finanziaria". Proprio la crisi

che stiamo vivendo sta sottolineando infatti la necessità di concentrarsi sull'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria, che in Italia presenta attualmente alti margini di miglioramento.

Pay like a Ninja, il programma didattico realizzato con il supporto di NEXI, illustra le nuove forme di moneta e pagamenti elettronici, dalle carte alle app ai portafogli elettronici, illustrando i processi collegati alla dematerializzazione del denaro e le innovative frontiere del digitale. L'urgenza sul fronte dell'educazione finanziaria dei giovani, specialmente sul tema dei pagamenti alternativi al contante, è confermata dall'indagine realizzata da BVA-Doxa nel 2019 in collaborazione con FEduF

su 500 ragazzi tra i 18 e i 25 anni sulla loro relazione con il denaro dematerializzato. Nel complesso, il 39% dei loro pagamenti è gestito in contanti, il restante 61% passa attraverso forme dematerializzate di denaro, tra cui carte (32%), app di

pagamenti (12%) e altre forme (17%), ma la stessa rilevazione evidenzia che ben il 64% dei ragazzi non conosce la differenza tra carta di credito e carta di

debito e che vi è una forte diffidenza nell'uso delle nuove app di pagamento.

"Questi dati ci indicano come investire sulla cultura finanziaria dei giovani significhi aiutarli a pianificare il loro futuro. Per questa ragione FEduF (ABI), grazie al fondamentale contributo delle banche come Carige, promuove da circa un decennio l'educazione finanziaria all'interno delle scuole, - spiega Giovanna Boggio Robutti - Direttore Generale della FEduF - tenendo ben presente che l'istruzione e la formazione, specie per i giovani, non si devono limitare a impartire conoscenze, ma devono sviluppare competenze e trasmettere i valori fondamentali necessari per indurre comportamenti corretti e responsabili".

